

BOLLETTINO OLIVO LA SPEZIA—COMUNICATO N. 5 del 12 MAGGIO 2022

SITUAZIONE ATTUALE



Nelle aree litoranee meglio esposte delle fasce 1 e 2 l'olivo si trova nella fase fenologica BBCH 59, in cui la corolla supera per dimensioni il calice e vira di colore dal verde al bianco. In alcuni casi è possibile osservare i primi fiori aperti. Nelle aree di primo entroterra la fase fenologica prevalente è ancora la 57; nelle aree più interne quella di sviluppo delle infiorescenze. Lo sviluppo fenologico risulta in linea con quanto osservato nel 2021, come confermato dai dati sull'accumulo dei gradi giorno, che risultano soltanto lievemente superiori

nell'anno in corso. È possibile consultare l'ultimo bollettino agrometeo, relativo al mese di aprile al link <https://tinyurl.com/RLagmeteo22-4>

GESTIONE OLIVETO

SITUAZIONE IDRICA: le precipitazioni dell'ultimo mese hanno contribuito a soddisfare le esigenze dell'olivo nell'attuale fase di prefioritura, ma hanno ripristinato solo in parte le riserve che risultano in progressiva diminuzione e al limite dell'esaurimento nei terreni più sciolti. Si consiglia pertanto di monitorare la situazione in particolare nei nuovi impianti e oliveti giovani.

CONTROLLO INFESTANTI: in questo periodo è opportuno limitare la crescita delle infestanti, per evitare competizione con l'olivo, poiché il periodo che va dalla mignolatura fino all'indurimento nocciolo è quello caratterizzato da maggiori esigenze idriche e nutrizionali ed eventuali stress potrebbero inficiare i processi di fioritura e allegagione, nonché causare cascole importanti di fruttificani. Tuttavia tra le varie specie infestanti, alcune possono risultare importanti e il loro sviluppo sarebbe da preservare e, se possibile, da incentivare. In particolare si segnala *Inula viscosa*, una pianta spontanea, che si rivela utile per preservare la biodiversità e contrastare la mosca dell'olivo, poiché favorisce l'insediamento di insetti parassitoidi. Il contenimento della crescita delle infestanti si può ottenere attraverso diverse tecniche.

Sfalcio/trinciatura: in questo caso è opportuno lasciare il trinciato a terra in modo da formare uno strato pacciamante che potrà contribuire a limitare le perdite d'acqua per evaporazione, favorire l'infiltrazione delle piogge nel terreno e limitare il ruscellamento superficiale.

Moderate lavorazioni superficiali: è consentita l'erpatura o la scarificazione in terreni con pendenza massima del 30% e a una profondità di circa 10 cm, con le quali si potranno anche interrare eventuali concimi distribuiti in superficie. Il ricorso al **diserbo** con prodotti chimici di sintesi andrà sempre limitato ai casi dove non sia disponibile un'efficace alternativa. Va eseguito soltanto con prodotti ammessi e nei limiti previsti dal Disciplinare di Produzione Integrata. Per maggiori dettagli e per conoscere i vincoli specifici si rimanda all'allegato 7 del Disciplinare: <https://tinyurl.com/Disciplinare22>

CONCIMAZIONE

Chi ha impiegato **fertilizzanti azotati prontamente disponibili** (es. urea o nitrato ammonico) secondo le indicazioni del bollettino di marzo, può apportare la quota rimanente di azoto, nelle quantità riportate nella scheda tecnica dedicata (<http://bit.ly/RLconc-olivo>).

Ad integrazione della concimazione tradizionale al suolo è possibile ricorrere alla concimazione fogliare che può sopperire o quantomeno ridurre eventuali carenze di **microelementi** (es: boro, manganese, ferro e zinco), ma può anche far fronte a momentanee carenze di **macroelementi** (es. azoto, fosforo e potassio) e risultare utile in momenti di elevato assorbimento. Soprattutto in periodi asciutti, nei quali l'assorbimento radicale può essere limitato, la concimazione fogliare consente una rapida assimilazione e traslocazione dei nutrienti.

I fertilizzanti fogliari sono costituiti prevalentemente da concimi azotati (es. urea), concimi fosfopotassici e concimi organici, associati a microelementi. Dal punto di vista produttivo la pianta ha un **maggiore fabbisogno in azoto dalla mignolatura all'allegagione**: è possibile somministrarlo per via fogliare (ad es. anche sotto forma di urea 0,8-1,0% o fosfato biammonico 2%) in aggiunta a microelementi quali il **boro** prima e dopo la fioritura. In piante lesionate da rogna la distribuzione in pre e post fioritura di prodotti fertilizzanti induttori di resistenza (miscele di macro e microelementi in varie forme) o corroboranti (propoli oleoso) si è rivelata efficace riducendo significativamente la formazione di nuovi tubercoli (link a pubblicazione <http://bit.ly/22jmX57>).

Il prossimo bollettino Olivo sarà emesso giovedì 16 giugno

ASPETTI FITOSANITARI

LEBBRA. Negli oliveti soggetti a marciumi dei frutti riconducibili ai funghi responsabili della *lebbra*, è possibile effettuare un trattamento con prodotti ad azione specifica. Tra quelli ammessi dal Disciplinare e con alcune limitazioni d'uso specificate nell'allegato 6, **entro la fioritura** è possibile impiegare **trifloxystrobin + tebuconazolo** (es. *Flint Max*); dopo l'allegagione ed **entro il mese di luglio** è invece possibile impiegare **pyraclostrobin** (es. *Cabrio olivo*). Maggiori info al link: <http://bit.ly/RL-olivo-patologie>

OCCHIO DI PAVONE. Il periodo primaverile è favorevole al patogeno, poiché temperature comprese tra 12 e 24°C ed elevata umidità sono ottimali per lo sviluppo. Le precipitazioni delle ultime settimane possono pertanto aver favorito nuove infezioni, in particolare a carico delle foglie giovani. Negli oliveti maggiormente colpiti e predisposti alla patologia è possibile intervenire con prodotti specifici: il Disciplinare di Produzione Integrata prevede la possibilità di impiegare **dodina, difenoconazolo, azoxystrobin e pyraclostrobin** (elenco commerciali al link: <http://bit.ly/RLprod-occhiopavone>) che, a differenza del rame, non determinano la cascola delle giovani foglie, garantendo così la loro funzione nell'attività fotosintetica. Negli oliveti in cui la patologia non causa defogliazioni importanti è possibile intervenire con prodotti rameici (non in fioritura), per i quali si ricorda il vincolo di non superare il **limite di 28 Kg/ha di rame nell'arco di 7 anni, con la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha all'anno**. Negli oliveti a **conduzione biologica**, oltre al rame è possibile impiegare *Bacillus subtilis* (es. *Serenade*). Qualora vengano impiegati prodotti specifici contro la lebbra, questi risultano efficaci anche nel contenimento dell'occhio di pavone e in alcuni casi è previsto dal Disciplinare che siano alternativi all'impiego di specifici per Occhio di Pavone. La scheda tecnica dedicata è disponibile al link: <http://bit.ly/RL-occhiopavone>.

CECIDOMIA. Dai rilievi settimanali emerge che le ovideposizioni sono terminate o prossime al termine in tutti gli areali maggiormente colpiti e pertanto, ad eccezione degli areali più interni in ritardo di sviluppo, **non è più necessario rinnovare la copertura con prodotti repellenti né tantomeno intervenire con prodotti insetticidi**.

Dalle prime verifiche eseguite negli oliveti dove sono stati impiegati prodotti insetticidi emerge una buona efficacia degli stessi sia sulle uova che sulle larve. Nel corso della stagione sarà effettuata una valutazione più approfondita, osservando il grado di infestazione sulla nuova vegetazione. Tale valutazione riguarderà anche gli oliveti dove sono stati impiegati repellenti, la cui efficacia sarà necessariamente proporzionale alla qualità e alla durata della copertura.

PARASSITI MINORI. In questo periodo è possibile osservare il **Cotonello dell'olivo, l'Oziorrinco, la Cocciniglia "mezzo grano di pepe", la Tignola e la Margarina**. Informazioni dettagliate nelle schede tecniche dedicate: patologie minori <http://bit.ly/RL-olivo-patologie>, parassiti minori <http://bit.ly/RLparassitiminori>

STRATEGIE DI DIFESA DALLA MOSCA 2022

Le Linee Guida Nazionali di Produzione Integrata 2022 sono state recentemente aggiornate, con alcune novità anche per la coltura Olivo. Tra queste sicuramente si segnala l'inserimento del **flupyradifurone** (*Sivanto Prime*) tra i prodotti larvicidi ammessi nella lotta contro la mosca olearia. A breve le variazioni saranno recepite anche nel Disciplinare Regionale al fine di poter impiegare tale prodotto già nel 2022.

Le strategie di lotta alla mosca descritte nel **bollettino Olivo n.3** e che saranno approfondite nella prossima revisione della scheda tecnica specifica, potranno pertanto prevedere l'impiego di tale principio attivo larvicida, nel limite di **1 intervento annuo**.

CONTROLLO FUNZIONALE MACCHINE IRRORATRICI

Si ricorda l'obbligo di effettuare il **controllo funzionale** e di registrare la **manutenzione ordinaria e la regolazione o taratura** delle macchine irroratrici. Per maggiori informazioni consultare la pagina dedicata su www.agriligurianet.it al link <https://goo.gl/jm9E2x>. Maggiori informazioni sui tempi e sulle tipologie di macchine soggette a controllo nella scheda tecnica <http://bit.ly/Controllolorroratrici>.

COMUNICAZIONI

>> **PSR 2014-2020. L'elenco di tutti i bandi aperti è disponibile al link:** <https://tinyurl.com/bandiaperti>
 >> **Sottomisura 17.1 Campagna assicurativa 2022.** Info al link <https://tinyurl.com/campagna assicurativa>